

ASSOCIAZIONE RICREATIVA MULINO DI DANDRIO

PROGETTO “VIVERE IL PASSATO”

Presentazione

Siamo in Valle Malvaglia, ramo importante della Valle di Blenio nell'alto Ticino, inserita nell' "Inventario dei paesaggi e dei monumenti naturali di importanza nazionale" e che nella parte alta potrà comprendere circa 7 km² di zona nucleo del previsto Parc Adula. Lo scenario che si può pregustare nel porre piede a Dandrio, uno dei cinque splendidi nuclei della valle, posto a 1220 m s/m, con la sua spettacolare cascata (la Fürbeda) a lato di un anfiteatro che racchiude l'insediamento antico costituito dalla chiesa dedicata a San Giovanni, dalla vecchia scuola, ora adibita a ristoro alpino, di due mulini e di un'ottantina di stabili è quanto mai suggestivo. Nei tempi passati vivevano in questa valle un numero riguardevole di nuclei famigliari.

Siamo un'associazione che si prefigge lo scopo di mantenere intatta la struttura e il funzionamento del Mulino di Dandrio alimentato ad acqua.

Perfettamente restaurato nel 1977 e da allora ben conservato, è protagonista in luglio della Sagra, festa in suo onore, in occasione della quale viene messo in funzione per la macinatura della segale. Manifestazione che riunisce circa 500 persone tra amici e simpatizzanti provenienti da tutta la Svizzera.

Riusciamo con essa ad auto finanziarci per la costante operazione di manutenzione della struttura meccanica in legno di larice del mulino e altri interventi nel nucleo di Dandrio.

È facilmente intuibile che il gruppo è costituito da amanti della montagna che riconoscono la necessità di operare in questi nuclei per mantenere sempre vivo il contatto con la natura, le tradizioni, il paesaggio e la serenità che questi luoghi sanno dare alla gente indigena e ai visitatori.

Nei nostri intenti, svolti a titolo di volontariato, diamo spazio ad una serie di opere di recupero e manutenzione della villa.

Concetto

Il grande progetto “**vivere il passato**” è di creare un percorso interattivo della vita rurale di un tempo dove le famiglie potranno vivere un'esperienza in vecchi stabili allestiti come allora. Un progetto dinamico volto a offrire brio ed emozioni a tutti coloro che in seguito visiteranno la villa.

Contiamo in questo modo di preservare anche parti importanti del tessuto edilizio quali testimonianze pregnanti di una società rurale oramai passata e permettere un confronto delle generazioni.

Strutturalmente il progetto sarà composto da:

Un mulino, un forno, alcune dimore in vecchio stile con stabili d'assistenza, un locale multiuso e diverse piccole strutture di contorno, quali albo d'informazione, cartellistica

descrittiva e indicatori di direzione, rifacimento di vie storiche per il raggiungimento di attrazioni quali la cascata e monti circostanti.

Attività

Con il comune, abbiamo avviato il progetto di ripristino dei viottoli (shceng) tra le cascate con un selciato caratteristico, giunto alla fine della prima tappa terminata lo scorso autunno con il rifacimento della via storica.

Abbiamo posato un albo in zona del ristoro a disposizione di chi ne necessita. Mulino e forno, gentilmente messi a disposizione da privati, sono costantemente riordinati e curati. Il locale multiuso priorità attuale è giunta a buon punto.

Nel frattempo ci siamo attivati con delle giornate dedicate alle scuole elementari e alle scuole medie, in collaborazione con la Fondazione Alpina per le Scienze della Vita di Olivone, dove con giochi e lavori manuali presentiamo il percorso del pane, dalla semina della segale in alta montagna, al prodotto finale con la cottura del pane.

In seguito proseguiremo con l'acquisto di un vecchio edificio, ancora allo stato originale, che risale al 1571, censito e rilevato nell'Atlante dell'Edilizia Rurale del Cantone Ticino. Adiacente a quest'ultima sarà rifatta una piccola abitazione che fungerà da locale d'assistenza con servizi igienici e alcune comodità. Per quest'ultima abbiamo già ottenuto il preavviso del cantone positivo per la licenza edilizia e sarà la prima dimora che detterà la partenza di questa nuova offerta turistica.

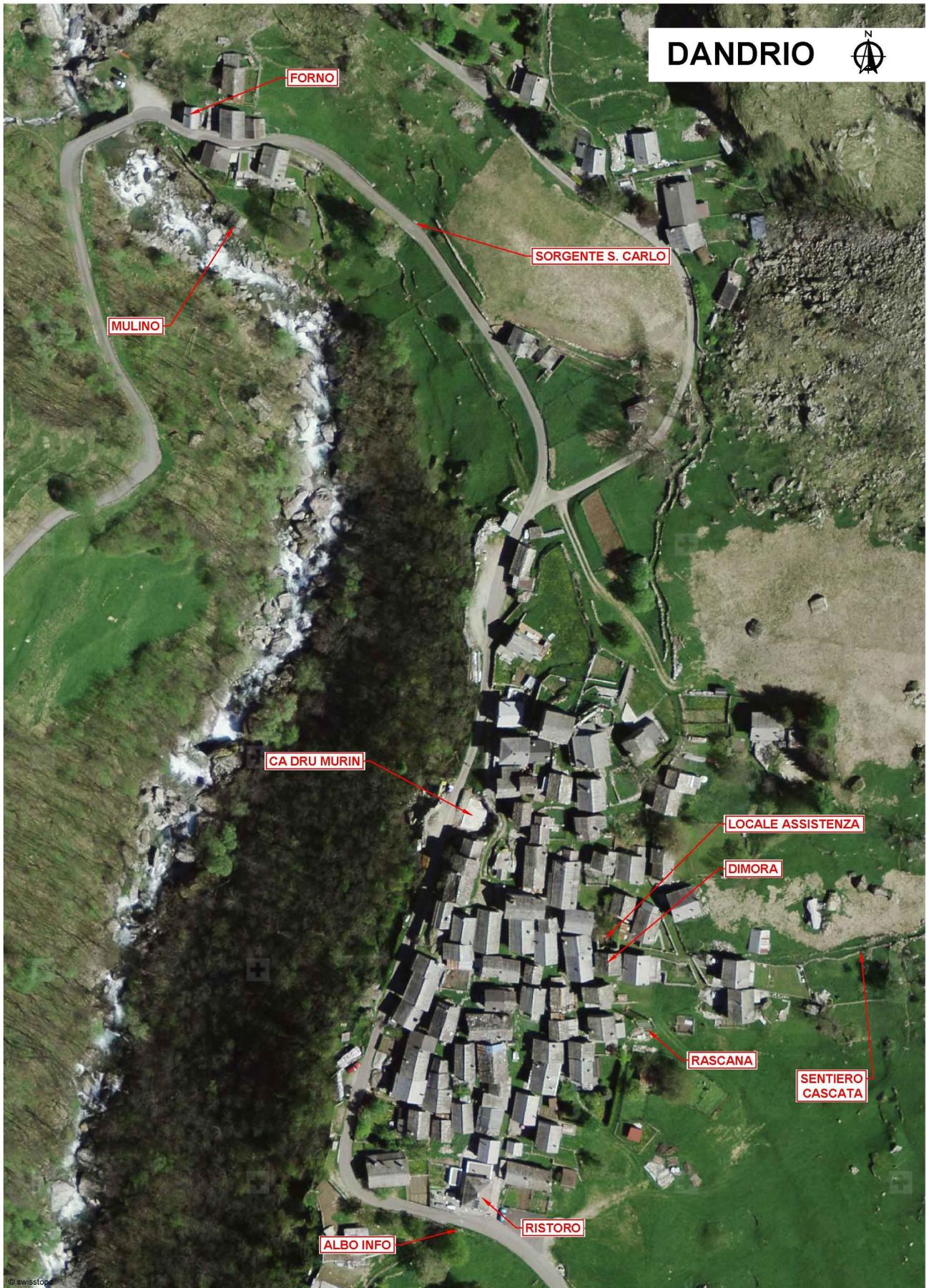
Parallelamente continueremo nella sensibilizzazione dei proprietari degli stabili del nucleo ad una maggiore presa a cuore di questo grande patrimonio.

Locale multiuso

La priorità prima è comunque caduta sull'acquisto e alla ricostruzione di un oggetto, rispettando naturalmente tutti i particolari architettonici, che fungesse da magazzino per la parte logistica della manifestazione e con uno spazio dedicato a locale multiuso che andrà a soddisfare diverse esigenze:

- aula di formazione per la conoscenza della vita rurale;
- percorso della coltivazione della segale fino alla tecnica di macinazione;
- esposizioni di funghi, erbe, ecc.;
- conferenze riguardanti la nostra fauna, l'alpinismo, ecc.;
- dormitorio in collaborazione con il ristoro alpino del nucleo per gruppi di escursionisti, ecc.;
- locale per feste, battesimi, compleanni;
- locale di supporto per attività legate al futuro;
- potrà eventualmente fungere da centro informazioni per il Parc Adula.

Sicuramente in seguito sapremo ottimizzare tutto questo previo contatto con le altre associazioni attive nella valle.



DANDRIO



Scheda riassuntiva della richiesta fondi sui diversi stabili

Stabile	Fondi necessari	Ricerca di fondi
Ca dru Murin	Sfr. 77'000.-	Sfr. 77'000.-
Dimora	Sfr. 168'500.-	Sfr. 128'500.-
Locale assistenza	Sfr. 148'500.-	Sfr. 134'000.-
Totale		Sfr. 339'500.-